

LABORATORIO DI SENSIBILIZZAZIONE PAESAGGISTICA

BRINDISI. PORTO E CONFINE

20-24 MAGGIO 2019



Parte il 20 maggio il workshop “Brindisi. Porto e confine” che si terrà nella città pugliese all’interno del quale il focus dei lavori verterà sul rapporto fra la città e il suo porto. Si indagherà il soggetto-oggetto “porto” e il modo in cui, pur nella vastità della tematica, è visto come uno spazio particolare e circoscritto. Fine ultimo è riuscire a cogliere il significato profondo dei suoi limiti e, di conseguenza, la relazione con la città, definendo i suoi contorni *concettuali, materiali e immateriali*. Il confine è la materializzazione sintetica dell’immagine concettuale di relazione: possiamo quindi affermare che il porto di per sé, con il suo significato di trasporto e di commercio, non è altro che una complessa rappresentazione del limite stesso. Che questa idea, peraltro di origine antica, sia in evoluzione è dimostrato dai processi di rinnovamento dei complessi portuali, o di parte di essi, a Barcellona, Auckland, Brema, Rotterdam, Amburgo, Anversa, solo per citarne alcuni. In una città dall’importanza storica di Brindisi non si può che partire da un passato molto lontano (proprio qui terminava la via Appia), per imparare a conoscere meglio il presente e tutte le dinamiche in atto e per poter poi proporre e raccontare una possibile visione futura.

Il laboratorio prevede due appuntamenti aperti alla cittadinanza, con l’intento di aprire un varco fra teoria e quotidianità.

Martedì 21 maggio alle ore 18 si terrà a Palazzo Nervegna l’incontro pubblico dal titolo RIFLETTERE - IL PORTO. SIGNIFICATO E VALORE, una conferenza internazionale composta da diverse lezioni e interventi specialistici sul significato e valore del porto, nel corso del tempo e nel mondo.

A conclusione del laboratorio, venerdì 24 maggio, sempre a Palazzo Nervegna, ci sarà il secondo incontro PROPORRE - BRINDISI. PORTO E CONFINE: alle ore 17 saranno esposti per la cittadinanza e le autorità i progetti elaborati dai partecipanti seguita alle ore 18 dalla presentazione e discussione in cui i progettisti si relazioneranno con il pubblico. Un momento di confronto indispensabile per la riuscita stessa di questa iniziativa, che fa del coinvolgimento e del dialogo la sua base fondante.

Il progetto ingloba al suo interno numerose figure che variano sia per esperienza (studenti, dottorandi, professori, professionisti) che per competenza (architetti, artisti, ingegneri, fotografi, architetti del paesaggio, letterati, biologi, agronomi, giornalisti, ma anche pescatori, abitanti, politici locali, etc). Il gruppo di lavoro è quindi di carattere interdisciplinare per competenze e trasversale per esperienze, mentre riunisce per uno stesso scopo professionisti provenienti da diverse realtà.

Il tutto attraversato da uno spirito di apertura che privilegia una forma didattica ed esplorativa all’insegna della collaborazione con tutti gli Enti, Associazioni, Ordini Professionali, disposti a lavorare insieme per la crescita del bene comune.

Per ulteriori approfondimenti si prega di consultare il sito www.brindisiportoecofine.it